



Bozen, 24.7.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 142/19

CAE-Programm beenden

In Südtirol werden alle Ziegen jährlich dem sogenannten CAE-Test unterworfen. Mittels Blutuntersuchung werden die Tiere getestet, ob sie das Virus, welches die Caprine Arthritis-Enzephalitis auslöst, in sich tragen. Die CAE-Krankheit beschränkt sich auf die Ziegen- und Schafpopulation, äußert sich bei erwachsenen Tieren meist über Gelenkentzündungen und ist nicht auf den Menschen übertragbar. Selbst aus sanitären Gründen ist die Krankheit für den Menschen völlig unbedenklich, da das Fleisch oder die Milch von befallenen Tieren für den menschlichen Verzehr völlig unbedenklich sind.

Im Jahr 2007 hatten sich die Südtiroler Ziegenzuchtvereine, der Kleintierzuchtverband und LR Hans Berger für ein flächendeckendes CAE-Programm ausgesprochen, welches mit Dekret des landestierärztlichen Dienstes Nr. 351624/2007 eingeführt worden ist.

Nach über 10 Jahren erfolgreichen CAE-Programms und der flächendeckenden Entnahme positiv getesteter Ziegen, kann die Krankheit heute als weitgehend ausgerottet bewertet werden. Auch alle Zuchtvereine sprechen sich mittlerweile für einen Ausstieg aus dem CAE-Programm aus, da die wenigen Ziegen, welche heute auf den CAE-Test positiv reagieren, meist keine Krankheitssymptome aufweisen. Dies ist vielfach auf die unvermeidbare Fehlerquote des Tests zurückzuführen.

Bolzano, 24/7/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 142/19

Terminare il programma CAE

In Alto Adige tutte le capre vengono sottoposte annualmente al cosiddetto test CAE. Gli animali vengono sottoposti agli esami del sangue per capire se sono affetti dal virus che provoca l'artrite encefalite caprina. La Caprine Arthritis-Enzephalitis si limita alla popolazione ovina e caprina, negli animali adulti si manifesta per lo più attraverso l'infiammazione delle articolazioni e non è trasmissibile all'uomo. Dal punto di vista sanitario la malattia non comporta alcun rischio per le persone, poiché la stessa carne o il latte provenienti da animali infetti sono del tutto privi di rischi per il consumo umano.

Nel 2007 le associazioni degli allevatori di capre dell'Alto Adige, l'associazione degli allevatori di piccoli animali e l'ass. Hans Berger si sono espressi a favore dell'introduzione del programma CAE su tutto il territorio, che è stato avviato con decreto del Servizio veterinario provinciale n. 351624/2007.

Dopo più di 10 anni di successo del programma CAE e del prelievo, su tutto il territorio, delle capre trovate positive al virus, al giorno d'oggi la malattia può essere considerata in gran parte debellata. Ormai anche tutte le associazioni degli allevatori si esprimono a favore di un'uscita dal programma CAE, dal momento che le poche capre che oggi risultano positive al test CAE il più delle volte non presentano i sintomi della malattia. Questo è dovuto spesso all'inevitabile percentuale di errori del test.

Die Ausgaben für das Land zur Durchführung des CAE-Programms betragen im Jahr 2016 insgesamt 107.638,38 Euro und im Jahr 2017 bereits 114.486,69 Euro. Die Summe der ausbezahlten Entschädigungen belief sich für die Kampagne im Zeitraum 1.11.2016 bis 30.4.2017 auf insgesamt 26.615,00 Euro.

Die öffentlichen Mittel zur Durchführung des CAE-Programms stehen in keinem Verhältnis mit dem Erfolg zur Eindämmung der Krankheit und deshalb

**beschließt
der Südtiroler Landtag,
die Landesregierung zu beauftragen**

mit Herbst 2019 das laufende CAE-Programm einzustellen und ab 2020 nur noch jene Tiere verpflichtend zu testen, welche außerhalb Südtirols zugekauft und importiert werden.

gez. Landtagsabgeordnete
Ulli Mair

Le spese a carico della Provincia per lo svolgimento del programma CAE sono state di complessivi 107.638,38 euro nel 2016 e di 114.486,69 euro nel 2017. La somma dei risarcimenti corrisposti è in totale di 26.615,00 euro per la campagna tra l'1/11/2016 e il 30/4/2017.

Le risorse pubbliche per lo svolgimento del programma CAE non sono proporzionate ai risultati relativi al contenimento della malattia e pertanto

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
delibera di incaricare la Giunta provinciale**

di sospendere l'attuale programma CAE nell'autunno 2019 e, a partire dal 2020, di sottoporre ai test in maniera vincolante solo gli animali che vengono acquistati al di fuori dell'Alto Adige e poi importati.

f.to consigliera provinciale
Ulli Mair